

CANTO PER ASSEMBLEA

Creati per la gloria del tuo nome

Giuseppe Grassi¹ – Carlo Paniccià²

¹autore della composizione, ²autore dell'articolo



Indice

Il contenuto testuale

La musica

La registrazione organistica

Il testo

Il contenuto testuale

71
72
72
72

CREATI PER LA GLORIA DEL TUO NOME è un inno destinato all'Ufficio delle Letture del Venerdì e del Sabato Santo, collocato nel tempo più denso e contemplativo dell'anno liturgico. Il testo, di origine liturgica, introduce la preghiera dell'assemblea nel cuore del mistero pasquale, aiutandola a riconoscersi come popolo creato, redento e segnato dal dono dello Spirito.

Il canto si apre con una professione di fede corale: il “noi” ecclesiale riconosce l’opera salvifica di Dio e, su questa consapevolezza, innalza una supplica fiduciosa – «salvaci, o Signore». L’invocazione si sviluppa poi nella richiesta di un intervento concreto e liberante: Dio è colui che spezza le catene della colpa, protegge i miti, libera gli oppressi e guida il suo popolo verso pascoli di pace. L’inno si conclude nella lode, con una dossologia che proclama Cristo Pastore buono e luce eterna, nella comunione del Padre e dello Spirito Santo.

La musica

La melodia accompagna il testo con una scrittura sobria e meditativa, pienamente adatta alla preghiera dell’Ufficio. La linea melodica, semplice e ben cantabile, favorisce l’ascolto e la proclamazione orante della parola, inserendosi con naturalezza nel clima austero del Triduo Pasquale. Il canto risulta accessibile sia all’assemblea sia a una *schola*, senza perdere il suo carattere raccolto e contemplativo.

La registrazione organistica

L’accompagnamento organistico richiede una registrazione discreta, in sintonia con il tempo liturgico e con la natura dell’inno. È opportuno privilegiare timbri fondamentali, evitando effetti solistici o di brillantezza: un Principale 8’ o un Flauto 8’, eventualmente sostenuto da un 4’ molto leggero, sono generalmente sufficienti. Il pedale, se utilizzato, potrà limitarsi a un sostegno essenziale con Subbasso o Bordone 16’, senza rinforzi. L’organo è chiamato a sostenere il canto e a favorire la preghiera, lasciando spazio al silenzio e alla gravità propria del Venerdì e del Sabato Santo.

Il testo

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t’invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
nel cielo ai quieti pascoli, conduci
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
radiosa luce dell’eterna luce,
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

L’audio è disponibile al link

[https://psallite.bandcamp.com/album/
psallite-rivista-online-28-2026](https://psallite.bandcamp.com/album/psallite-rivista-online-28-2026)



Creati per la gloria del tuo nome

Inno per l'Ufficio delle Letture del Venerdì e del Sabato Santo

testo: dalla Liturgia

musica: Giuseppe Grassi

Canto

1. Cre - a - ti per la gloria del tuo no-me, re-den-ti dal tuo sangue sul - la
 2. *spezza le ca-te-ne del-la col-pa,* *pro-teggi i mi-ti, li-be-ra gli op-*
 3. lode e onore a te, pa-sto-re buo-no, ra-dio-sa lu-ce del-l'e-ter-na

Organo

4

cro - ce, se - gna - ti dal si - gil - lo del tuo Spi - ri - to, noi
pres - si nel cielo ai quieti pas-co - li, con - du - ci il
 lu - ce, che vi - vi con il Padre e il San-to Spi - ri - to nei

Org.

7

t'in-vochiamo: sal-va-ci, o Si - gno-re! 2. *Tu*
po-po-lo che crede nel tuo amo-re. 3. Sia
 se-co-li dei se-co-li glo - - rio-so. A - - men.

Org.

Creati per la gloria del tuo nome,
 redenti dal tuo sangue sulla croce,
 segnati dal sigillo del tuo Spirito,
 noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
 proteggi i miti, libera gli oppressi
 nel cielo ai quieti pascoli, conduci
 il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
 radiosa luce dell'eterna luce,
 che vivi con il Padre e il Santo Spirito
 nei secoli dei secoli glorioso. Amen.